



L'Assessore ai Lavori Pubblici risponde alle reazioni contrastanti di alcuni cittadini residenti nella zona

I lavori di riqualificazione della Darsena di Fiumicino, attualmente in corso, **hanno suscitato reazioni contrastanti in alcuni cittadini residenti nella zona**. In particolare, hanno espresso preoccupazioni riguardo alla perdita dei parcheggi dovuta alla chiusura dell'area interessata dai lavori. Ulteriori questioni sono state mosse in merito alle variazioni apportate dall'Amministrazione comunale rispetto al progetto iniziale. **La nuova versione prevede infatti lo sviluppo di un'ampia area pedonale nella zona adiacente alle abitazioni**, decisione che, secondo alcuni residenti, potrebbe ostacolare l'accesso veicolare alle abitazioni stesse.

“Comprendiamo il disagio che i residenti stanno vivendo, soprattutto per quanto riguarda i parcheggi, ma abbiamo preferito dare la priorità alla sicurezza. Gli attraversamenti pedonali sono fondamentali, ma non sufficienti a garantire la tutela di tutti coloro che frequentano la zona, soprattutto in relazione al continuo movimento di cittadini e bambini tra le abitazioni e i negozi”
lo dichiara Giovanna Onorati, Assessore ai Lavori Pubblici, sottolineando come le scelte progettuali siano state guidate dall'obiettivo prioritario di garantire la sicurezza e di valorizzare l'intera area

“Se avessimo collocato la piazza verso il mare e mantenuto la strada vicino alle attività commerciali – **sottolinea** – avremmo creato un grave pericolo per i tanti pedoni che quotidianamente frequentano la Darsena e che ci auguriamo siano sempre piÃ¹ numerosi. **Siamo convinti che i benefici del progetto, a lungo termine supereranno le criticitÃ attuali**”.

“Stiamo lavorando per creare un’area pedonale che diventerÃ un punto di riferimento per tutta la cittÃ . Un luogo di incontro e socializzazione che valorizzerÃ Fiumicino, rendendola ancora piÃ¹ accogliente per cittadini, turisti e visitatori. Continueremo a monitorare l’avanzamento dei lavori e a dialogare con i cittadini per affrontare eventuali ulteriori criticitÃ , sempre nell’ottica di un equilibrio tra esigenze locali e obiettivi di sviluppo urbano a favore dell’intera collettivitÃ ”
conclude Giovanna Onorati